

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO

LATINO e GRECO Biennio classico

Orario settimanale: il latino viene insegnato per cinque ore settimanali, il greco per quattro.

Premessa

Nella considerazione che lo studio delle lingue classiche è finalizzato all'incontro diretto con il mondo greco e latino in ogni suo aspetto, nella parte iniziale del ciclo è indispensabile privilegiare finalità ed obiettivi che mirino principalmente al conseguimento di strumenti tecnico-linguistici, consentendo tuttavia all'alunno di accostarsi già dal primo anno alla civiltà e al pensiero che costituiscono il fondamento della cultura europea. Anche nell'ambito di un lavoro che necessariamente si configura come propedeutico alla lettura dei testi si dovrà comunque chiarire che esso non è fine a se stesso, così da motivare l'alunno ad uno studio che richiede pazienza e rigore.

Finalità

L'insegnamento del greco e del latino intende rafforzare e sviluppare:

1. la capacità di riflettere sulle forme della lingua e di collegarne i fenomeni, promuovendo l'attitudine all'astrazione in un'età che prepara alla sistematicità del sapere;
2. la consapevolezza critica del rapporto fra le lingue moderne, e in particolare l'italiano, e le lingue classiche per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia;
3. l'interesse per il patrimonio mitico, artistico, letterario e filosofico della nostra tradizione;
4. l'acquisizione del senso storico, attraverso la consapevolezza dei rapporti di continuità ed alterità rispetto al passato;
5. l'abilità di traduzione come strumento interpretativo.

Lo studio delle lingue classiche si configura quale mezzo di promozione privilegiata delle otto competenze chiave perseguite da ogni percorso scolastico, poiché sono nella natura stessa della disciplina l'acquisizione di adeguate strategie di apprendimento, l'educazione a stabilire priorità, limiti, possibilità nell'approccio all'esegesi testuale, l'istituzione di relazioni tra codici diversi, la promozione di scelte autonome e responsabili, la ricerca di soluzioni economiche e razionali, l'individuazione delle relazioni più significative per raggiungere la corretta interpretazione.

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del biennio lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- individuare, analizzare e riferire ad un sistema di competenze elementi grammaticali e procedimenti sintattici della lingua greca e latina ed in particolare di
- a) identificare e spiegare fenomeni morfosintattici
- b) individuare rapporti di derivazione e aggregazione nel campo semantico-lessicale
- tradurre un testo letterario
- iniziare a orientarsi nel panorama storico – letterario delle civiltà classiche.

Contenuti

LATINO

Classe IV

1) Competenza linguistica:

a) fonetica e prosodia: nozioni elementari anche con riferimento alle varie tradizioni di pronuncia

b) morfologia:

- il nome
- l'aggettivo
- il verbo (coniugazione attiva e passiva)
- cenni sui numerali
- l'avverbio
- le preposizioni
- le congiunzioni

c) sintassi:

- le funzioni dei casi e i principali complementi
- la struttura del periodo (proposizioni temporali e causali con l'indicativo, infinitive, finali, consecutive, *cum* narrativo, usi e funzioni del participio).

d) studio del lessico (procedimenti essenziali della formazione del lessico latino, con particolare attenzione alla funzione dei prefissi e dei suffissi e alle derivazioni etimologiche)

e) guida all'uso del vocabolario

2) Lettura e analisi dei testi:

lettura e traduzione di brani selezionati dai libri di testo e adeguati al livello delle conoscenze linguistiche progressivamente acquisite.

Classe V

1) Competenza linguistica:

a) morfologia:

- il pronome
- il verbo (coniugazione dei verbi deponenti, irregolari e difettivi)

b) sintassi:

- la sintassi dei casi nei suoi aspetti principali
- la struttura del periodo (proposizioni relative, interrogative dirette e indirette, ablativo assoluto, cenni sul periodo ipotetico)
- la sintassi del verbo (uso del gerundio e del gerundivo, perifrastica attiva e passiva, supino, cenni sul congiuntivo indipendente)

c) arricchimento del lessico

2) Lettura e analisi dei testi:

lettura e traduzione di brani selezionati dai libri di testo e adeguati al livello delle conoscenze progressivamente acquisite, con particolare riferimento ai seguenti autori: Eutropio, Iginio, Nepote e Cesare.

GRECO

Classe IV

1) Competenza linguistica:

a) morfologia:

- grafemi e fonemi, segni ortografici e loro uso
- l'articolo
- il nome
- l'aggettivo
- cenni sui numerali
- il verbo (coniugazione del presente ed imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in $-\Omega$ e di EIMI)
- l'avverbio
- le preposizioni
- le congiunzioni

b) sintassi:

le funzioni dell'articolo

l'uso fondamentale dei casi e delle preposizioni

la struttura del periodo (proposizioni temporali, causali, infinitive, finali, consecutive, usi e funzioni del participio, genitivo assoluto)

c) studio del lessico (procedimenti essenziali della formazione del lessico greco, con particolare attenzione alla funzione dei prefissi e dei suffissi e alle derivazioni etimologiche)

d) guida all'uso del vocabolario

2) Lettura e analisi dei testi:

Lettura e traduzione di brani selezionati dai libri di testo e adeguati al livello delle conoscenze linguistiche progressivamente acquisite.

Classe V

1) Competenza linguistica:

a) morfologia:

- il pronome
- il verbo (coniugazione completa dei verbi in -Ω e in - MI)

b) sintassi:

- l'uso dei casi e delle preposizioni
- la struttura del periodo (proposizioni relative, interrogative dirette e indirette, periodo ipotetico con apodosi indipendente)

c) studio del lessico:

- organizzazione del lessico per radici, per campi semantici, per ambiti testuali
- individuazione delle etimologie greche di alcune componenti delle moderne lingue tecniche e scientifiche
- raffronti con l'italiano, il latino, le lingue straniere

2) Lettura e analisi dei testi:

Lettura e traduzione di brani selezionati dai libri di testo e adeguati al livello delle conoscenze linguistiche acquisite, con particolare riferimento ai seguenti autori: Esopo, Apollodoro, Senofonte; Plutarco e prosatori attici opportunamente adattati.

Metodologie

L'acquisizione del sistema linguistico è obiettivo primario del biennio, ma esso è finalizzato a promuovere, attraverso la lettura dei testi, interesse per la civiltà greca e latina. La progettazione dell'itinerario di apprendimento terrà conto delle abilità e competenze linguistiche possedute dagli studenti, potenziate ed approfondite attraverso l'insegnamento dell'italiano, in quanto la conoscenza delle strutture grammaticali è presupposto per lo studio di qualsiasi lingua.

Nella fase dell'apprendimento il greco ed il latino procederanno – data l'impossibilità di un assoluto parallelismo – affiancati, sottolineando analogie (nel lessico, nella sintassi, ecc.) e specificità (specie per quanto riguarda l'impostazione del sistema verbale).

La memorizzazione contribuirà significativamente all'apprendimento, anche se si avrà cura che gli studenti ne percepiscano il valore principalmente strumentale.

Riguardo il lessico, in particolare, il chiarimento del valore di prefissi e suffissi e l'attenzione all'etimologia ne favoriranno un'assimilazione ragionata, volta anche a promuovere un uso più ricco e puntuale della lingua italiana.

L'accostamento diretto ai testi sarà attuato con gradualità, corrispondente al livello di conoscenza della lingua.

Nello studio del latino e del greco il momento più importante è costituito dal lavoro di traduzione, che deve essere proposto non come esercizio meccanico ma come tentativo di lettura consapevole di un testo e, in prospettiva, di un testo letterario. La traduzione è sintesi di operazioni diverse, fra loro interrelate, che comprendono l'analisi, la comprensione ed interpretazione del testo e la sua riproduzione in italiano, organizzata secondo il sistema della lingua d'arrivo. Quest'attività dev'essere valorizzata in quanto stimolo delle capacità di analisi e di sintesi e mezzo per potenziare la capacità linguistica e la sensibilità estetica.

Verifiche

Il grado di apprendimento verrà valutato attraverso frequenti verifiche di varia tipologia, sia orali che scritte, volte a controllare le conoscenze teoriche, la capacità di applicazione delle regole, il riconoscimento degli elementi grammaticali studiati, la abilità di traduzione con e senza vocabolario, la conoscenza di un lessico di base.

Le verifiche consisteranno in test scritti senza vocabolario su singoli argomenti del programma (traduzione di forme verbali e nominali dal latino e dal greco e viceversa, esercizi di completamento, traduzione a prima vista), colloqui orali, controllo del lavoro svolto individualmente a casa e in classe. Un ulteriore elemento di valutazione sarà costituito dall'insieme degli interventi significativi al dialogo educativo in classe.

A queste verifiche, che determinano il voto orale, si aggiungeranno le prove scritte di traduzione dal latino e dal greco in italiano - almeno due per quadrimestre, opportunamente distanziate - con l'aiuto del vocabolario; nel primo quadrimestre del primo anno l'uso del vocabolario sarà tuttavia molto limitato data la scarsa pratica degli alunni nella consultazione dello stesso.

Verifica delle insufficienze nelle valutazioni quadrimestrali

Sia per il primo che per il secondo quadrimestre sono previste verifiche scritte della durata di due ore per gli studenti che risultano insufficienti allo scritto, con domande relative al programma orale, differenti a seconda della tipologia del debito, qualora anche la valutazione della materia orale risulti insufficiente; gli studenti che abbiano riportato l'insufficienza nella sola materia orale non svolgeranno una prova di traduzione, ma risponderanno a domande scritte inerenti al loro programma; la durata della prova sarà di un'ora.

Criteri di valutazione

Buono – ottimo (8-10): l'alunno analizza con precisione e chiarezza la struttura dei testi proposti, di cui coglie appieno il significato e di cui propone una traduzione rigorosa ma che tiene conto delle

caratteristiche proprie della lingua d'arrivo; evidenzia una sicura conoscenza teorica di morfologia e sintassi e sa cogliere differenze e analogie fra le lingue studiate.

Sufficiente - discreto (6-7): l'alunno sa compiere l'analisi logica e del periodo riconoscendo le strutture sintattiche essenziali di un testo, di cui propone una traduzione abbastanza fedele e coerente; dimostra una sostanziale conoscenza di morfologia e sintassi.

Insufficienza (5): l'alunno trova difficoltà nell'analizzare e riconoscere la struttura di un testo, nel coglierne compiutamente il senso; commette errori che denotano carenze nella conoscenza della morfologia e della sintassi.

Netta insufficienza (4): l'alunno non riesce ad analizzare e riconoscere la struttura del testo; commette errori che denotano serie difficoltà nell'orientarsi nel sistema linguistico studiato.

Grave insufficienza (1-3): l'alunno è disorientato davanti al testo proposto, non ne coglie il senso e produce traduzioni incoerenti col testo di partenza; commette ripetuti, svariati e gravissimi errori; non conosce le basi del sistema linguistico greco o latino.

LATINO e GRECO

Triennio classico

Orario settimanale: Il latino viene insegnato per quattro ore settimanali dall'insegnante di greco in due classi, generalmente dall'insegnante di italiano in una classe; il greco viene insegnato per tre ore settimanali.

Obiettivi di apprendimento

tradurre ed interpretare testi greci e latini riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali, la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche più comuni;

giustificare la traduzione effettuata come scelta ragionata tra ipotesi diverse, in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana;

collocare storicamente il testo esaminato, dimostrando di saperne cogliere i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeve, individuando i generi letterari, gli stili, i temi, i problemi di valutazione critica;

cogliere i caratteri specifici delle letterature greca e latina, collocando i testi e gli autori nello sviluppo della storia letteraria;

riconoscere i complessi rapporti che intercorrono tra la cultura greca e quella latina, individuando i caratteri comuni e quelli originali di entrambe;

riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna, individuando gli elementi di continuità e di diversità nelle forme letterarie e nelle categorie del pensiero:

in particolare per quanto riguarda il greco è importante rendersi conto dell'imponente apporto lessicale della lingua greca nei confronti della lingua italiana e riconoscere l'importanza basilare della

cultura greca come fondamento della cultura europea sia in ambito filosofico, sia scientifico, sia letterario e per quanto riguarda il latino essere consapevoli dell'importanza e del ruolo della lingua latina, sopravvissuta nei secoli come veicolo di comunicazione nella cultura europea.

Contenuti

LATINO E GRECO

Si riporta, suddivisa per anno, la scansione tradizionale delle letture guidate, tuttavia la suddivisione proposta dai libri di testo in adozione può suggerire al docente una successione diacronica o altresì sincronica per generi.

Anche nel caso della storia letteraria la suddivisione tradizionale che viene riportata può essere modificata in coerenza con le proposte fornite dai libri di testo organizzati in sezioni divise per generi letterari.

LATINO

Primo anno

1. Competenze linguistiche

Approfondimento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Lettura metrica dell'esametro.

2. Letture e analisi dei testi

Lettura guidata di Cesare e/o Sallustio, Virgilio, opere oratorie di Cicerone.

Lettura e traduzione di brani selezionati dai libri di testo e adeguati al livello delle conoscenze progressivamente acquisite, con particolare riferimento ai seguenti autori: Cesare, Sallustio, Cicerone oratore, Cornelio Nepote, Valerio Massimo, Curzio Rufo e altri; inquadramento storico – letterario degli autori letti.

3. Storia letteraria

Dalle origini all'età di Cesare, e inquadramento storico – letterario degli autori oggetto di lettura antologica.

Secondo anno

1. Competenze linguistiche

Lettura metrica del distico elegiaco, trimetro giambico, strofe saffica, strofe alcaica, falecio, sistema asclepiadeo.

2. Letture e analisi dei testi

Lettura guidata di Livio e/o Cicerone filosofo, Catullo, Orazio.

Esercizio di traduzione da Livio, Cicerone retore e filosofo, Velleio Patercolo, Svetonio, Catone e altri, selezionati dai libri di testo e adeguati al livello delle conoscenze progressivamente acquisite.

3. Storia letteraria

L'età di Cesare e di Augusto, e inquadramento storico – letterario degli autori oggetto di lettura antologica.

Terzo anno

1. Lettura e analisi dei testi

Lettura guidata di Seneca, Tacito, Lucrezio (se non è stato già anticipato nel II° anno), Plauto e / o Terenzio.

Esercizio di traduzione da testi di Apuleio, Petronio, Seneca, Tacito, Ammiano Marcellino, Sant'Agostino e altri autori in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

2. Storia letteraria

Dall'età imperiale al II-III secolo d. C.

GRECO

Primo anno

Competenze linguistiche

Completamento e approfondimento della morfologia del verbo, della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Elementi del dialetto ionico.

Lettura metrica dell'esametro.

1. Letture e analisi dei testi

Lettura guidata di Erodoto e Omero

Esercizio di traduzione da testi di Senofonte, Plutarco, Diodoro Siculo, Dionigi d'Alicarnasso, Erodoto e altri autori, selezionati dai libri di testo e adeguati al livello delle conoscenze progressivamente acquisite.

2. Storia letteraria

Tappe fondamentali del periodo ionico.

Secondo anno

1. Competenze linguistiche

Elementi del dialetto eolico e dorico.

Lettura metrica del distico elegiaco, trimetro giambico, tetrametro trocaico, strofe saffica, strofe alcaica.

2. Letture e analisi dei testi

Lettura guidata di Platone e autori lirici.

Esercizio di traduzione da testi di Platone, Luciano, oratori, storici, filosofi e altri autori selezionati dai libri di testo e adeguati al livello delle conoscenze progressivamente acquisite..

3. Storia letteraria

Tappe fondamentali del periodo attico.

Terzo anno

1. Letture e analisi dei testi

Lettura guidata di una tragedia e di un'orazione

Esercizio di traduzione da testi di Lisia, Isocrate, Demostene, Tucidide, Epicuro, Marco Aurelio, Polibio e altri autori in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

2. Storia letteraria

Tappe fondamentali dell'età ellenistico- alessandrina e romana.

Metodologie

Le lezioni si svolgeranno secondo diverse modalità: lezione frontale, esercitazioni di traduzione sia collettive che individuali, con e senza vocabolario, lettura (soprattutto dall'italiano) di passi scelti degli autori studiati in letteratura con individuazione degli aspetti formali e stilistici più significativi. Particolare attenzione sarà data al confronto fra la letteratura greca e quella latina per evidenziarne le affinità ed individuare quegli aspetti, formali o di contenuto, che sono stati da esse trasmessi alla cultura occidentale.

Sono previste, in alcuni momenti dell'anno scolastico, attività di recupero in classe; gli alunni in maggior difficoltà, nella forma di cooperative learning o tramite la figura dell'alunno tutor, cercheranno di colmare le carenze nella preparazione e nel metodo di lavoro e di consolidare le conoscenze in via di acquisizione.

Si prevede inoltre l'utilizzo del laboratorio di informatica e dell'aula video per alcune attività di approfondimento.

L'abilità di traduzione, in particolare, sarà consolidata tramite:

- apprendimento mnemonico ma al tempo stesso ragionato del paradigma dei verbi di più frequente occorrenza, mediante il chiarimento del valore di prefissi e suffissi e l'attenzione all'etimologia, anche in funzione di un uso più variato e consapevole del lessico italiano
- esercizio costante di analisi del periodo come approccio preliminare a ogni traduzione, per garantire una più sicura comprensione del testo proposto e quindi una sua più corretta riproduzione in italiano, tenendo conto del sistema proprio della lingua di arrivo
- esercitazioni in classe col vocabolario per potenziarne l'abilità di consultazione
- esercitazioni scritte, sia domestiche che in classe, di traduzione dal latino e dal greco in italiano da testi di autori inclusi nel programma di letture antologiche.

Verifiche

Sono previsti per ogni materia due voti: scritto e orale. Le prove scritte consistono in traduzioni dal Latino e dal Greco in Italiano, almeno 2 per quadrimestre, opportunamente distanziate. Il voto orale è determinato da verifiche (almeno due per quadrimestre) che, a seconda della situazione della classe, possono essere di vario tipo:

interrogazioni orali sul programma di storia letteraria e sulla lettura, commento e traduzione degli autori esaminati in classe; simulazioni delle cosiddette terze prove previste dall'Esame di Stato, concernenti argomenti di letteratura e/o commento e traduzione di passi degli autori studiati; verifiche, anche sotto forma di test scritti senza vocabolario, delle conoscenze morfosintattiche.

Un contributo alla valutazione può venire anche da interventi frequenti e significativi al lavoro che viene svolto in classe e dalla costanza e dalla serietà del lavoro domestico.

Verifica delle insufficienze nelle valutazioni quadrimestrali

Sia per il primo che per il secondo quadrimestre sono previste verifiche scritte della durata di due ore per gli studenti che risultano insufficienti allo scritto, con domande relative al programma orale, differenti a seconda della tipologia del debito, qualora anche la valutazione della materia orale risulti insufficiente; gli studenti che abbiano riportato l'insufficienza nella sola materia orale non svolgeranno una prova di traduzione, ma risponderanno a domande scritte inerenti al loro programma; la durata della prova sarà di un'ora.

Criteri di valutazione

Buono-ottimo (8-10 o, in quindicesimi, 13-15): l'alunno analizza con precisione e chiarezza la struttura dei testi proposti cogliendone pienamente il significato anche nelle sfumature lessicali. Dimostra una buona conoscenza dei contenuti che esprime in modo chiaro, preciso ed efficace con terminologia appropriata.

Sufficiente –discreto (6-7 o, in quindicesimi, 10-12): l'alunno sa analizzare nel complesso un testo riconoscendone le strutture sintattiche fondamentali e cogliendone il significato nelle linee generali. Dimostra una sostanziale conoscenza dei contenuti, che esprime in modo pertinente e corretto.

Insufficienza (5 o, in quindicesimi, 8-9): l'alunno trova difficoltà nell'analizzare e riconoscere la struttura di un testo, nel coglierne compiutamente il senso; commette errori che denotano carenze nella conoscenza della morfologia e della sintassi; presenta una preparazione imprecisa e lacunosa per quel che riguarda la storia letteraria; l'esposizione è impropria nella terminologia specifica e incerta.

Netta insufficienza (4 o, in quindicesimi, 6-7): l'alunno non riesce ad analizzare e riconoscere la struttura del testo proposto; commette numerosi e gravi errori che denotano difficoltà nell'orientarsi nel sistema linguistico studiato; presenta uno studio disorganico, frammentario, acritico e carente nell'informazione; si orienta con difficoltà nel panorama letterario; l'esposizione è stentata e faticosa.

Grave insufficienza (1-3 o, in quindicesimi, 1-5): l'alunno è disorientato davanti al testo proposto, non ne coglie il senso e produce traduzioni incoerenti col testo di partenza; commette ripetuti, svariati e gravissimi errori; non conosce le basi del sistema linguistico greco o latino. Lo studio è carente in maniera grave sia per quel che riguarda il panorama letterario che per quel che riguarda i testi analizzati. L'esposizione è frammentaria e impropria.